

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00662169
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ampolline
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** PI**PRVC - Comune** Pisa**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XIX**DTZS - Frazione di secolo** fine**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1890**DTSF - A** 1899**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega fiorentina**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ sbalzo/ cesellatura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 19**MISL - Larghezza** 9.4**MISV - Varie** larghezza base 4.8**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La base, a sezione circolare, è impostata su un gradino liscio, che una cornice a baccellature raccorda al corpo centrale decorato a baccellature concave, il quale, restringendosi in un breve collo liscio, si collega al corpo ovoidale. Questo è tripartito orizzontalmente da due cornicette bombate e reca, su campo puntinato, sul fondo un cespo di foglie d'acanto. Sulla parte centrale due cartelle ovali, definite da volute affrontate, modanate e perlineate, con al centro gli Evangelisti, si collegano, mediante doppie volute, a mazzi di fiori e di frutti pendenti legati da nastro, su fondo puntinato. Analoga è la decorazione sulla spalla, dove nelle cartelle sono inseriti grappoli d'uva. Il collo, a baccellature concave e provvisto di collarino, termina con un versatoio

a beccuccio. Il manico è costituito, all'estremità inferiore, da una voluta concava a foglia d'acanto, fissata alla cornicetta bombata che delimita la spalla dell'ampolla. (Segue in OSS)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Insieme al calice (scheda 20000006), al campanello (scheda 20000011), al vassoio portampolle (scheda 20000014), alla palmatoria (scheda 20000007), alla legatura di libro liturgico (scheda 20000012) ed al leggio (scheda 200 00010), le ampolline fanno parte del servizio in argento di proprietà dell'arcivescovo di Pisa Ferdinando Capponi (1835-1903): purtroppo la totale mancanza di notizie documentate impedisce di far luce sul modo in cui questi arredi sono stati acquisiti dall'Opera. Le differenze stilistiche riscontrabili tra i vari oggetti dimostrano che questi non costituiscono un gruppo omogeneo, ma sono stati eseguiti da orafi diversi. Tuttavia, le ampolline, il vassoio portampolle e il campanello, presentando lo stesso repertorio decorativo, devono essere usciti dalla medesima bottega. Il sistema decorativo in stile chiaramente neorinascimentale si basa sulla ripetizione su ciascun oggetto di alcuni motivi tipici, quali le baccellature, le cartelle ovali includenti Evangelisti e Santi oppure l'uva ed il grano, simboli dell'Eucarestia, le foglie d'acanto e, soprattutto, i mazzi di fiori e di frutti pendenti legati da nastro. Questi ultimi costituiscono una delle soluzioni decorative più diffuse a Firenze nella seconda metà del Cinquecento ed ancora nei primi decenni del Seicento. Al gusto in voga in quegli anni rimanda anche il modo in cui è organizzata la decorazione, che, pur essendo fitta, risulta ordinata e disposta razionalmente. Un esempio significativo è rappresentato dalle ampolle, nelle quali i motivi si collocano su fasce orizzontali rigorosamente separate da cornicette bombate. Il contrasto tra fondo puntinato e decorazione lucida accentua il rilievo già pronunciato, che stacca i motivi dalla superficie di fondo, esaltando il plasticismo. La presenza su questi oggetti di motivi analoghi a quelli sbalzati sulla palmatoria Capponi, come le baccellature, le foglie d'acanto, le ghirlande di fiori, induce ad ipotizzare anche per le ampolle, come per il vassoio e per il campanello, un'origine fiorentina databile sul finire del XVI secolo. D'altra parte non stupirebbe il fatto che l'arcivescovo Capponi acquistasse le proprie suppellettili ad uso liturgico nelle botteghe orafe della sua città natale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 310248

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 76 n. 39/D-E
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Tagliavini M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	